



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 25 luglio 1958

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale», veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni) — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1957

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 maggio 1957, n. 1501.

Conversione, a decorrere dal 1° ottobre 1957, dell'Istituto tecnico commerciale pareggiato di Sanremo in Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo statale.

Pag. 3096

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 maggio 1957, n. 1502.

Erezione in ente morale del Centro di cultura per l'Alto Adige, con sede in Bolzano Pag. 3097

1958

DECRETO-LEGGE 23 luglio 1958, n. 721.

Estrazione anticipata dello spirito da vino accantonato ai sensi dei decreti-legge 16 marzo 1957, n. 69 e 14 settembre 1957, n. 812, rispettivamente convertiti in legge, con modificazioni, nelle leggi 12 maggio 1957, n. 307 e 27 ottobre 1957, n. 1031 Pag. 3097

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 maggio 1958, n. 722.

Erezione in ente morale dell'«Associazione allevatori della provincia di Verona», con sede in Verona Pag. 3098

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 maggio 1958, n. 723.

Erezione in ente morale dell'«Associazione provinciale degli allevatori di Taranto», con sede in Taranto Pag. 3098

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 maggio 1958, n. 724.

Erezione in ente morale dell'«Associazione allevatori del Friuli», con sede in Udine Pag. 3099

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1958, n. 725.

Fusione delle Opere pie «Patronato pro mutis» e «Sordomuti e ciechi poveri Umberto I» di Cremona, in unico ente denominato Opera pia «Patronato pro mutis».

Pag. 3099

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1958.

Sostituzione di ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di Napoli Pag. 3099

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1958.

Sostituzione di ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di La Spezia Pag. 3099

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1958.

Autorizzazione alla Società per azioni Magazzini Agricoli Novaresi «M.A.N.» ad istituire in Novara un Magazzino generale per merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate. Pag. 3100

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1958.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa di produzione e lavoro «Api», con sede in Binasco (Milano), e nomina del commissario liquidatore Pag. 3100

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1958.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa Edile Stradale Appalti Forniture - C.E.S.A.F., con sede in Molino del Pallone (Bologna), e nomina del commissario liquidatore Pag. 3100

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1958.

Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Calabria Pag. 3101

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorso.

Pag. 3101

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi Pag. 3101

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria: Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria (rettifica) Pag. 3101

Ministero del commercio con l'estero: Comunicato Pag. 3101

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 3102

Esito di ricorso Pag. 3102

Ministero dei lavori pubblici: Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Livorno Pag. 3102

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Casa Mia », con sede in Roma. Pag. 3102

Avviso di rettifica Pag. 3102

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del tesoro:

Concorso per esami per l'iscrizione di allievi nella Scuola dell'arte della medaglia per l'anno scolastico 1958-59 e per il conferimento di una borsa annuale di studio Pag. 3103

Concorso a tre posti di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca con la qualifica di aiuto operaio elettromeccanico Pag. 3103

Ministero dell'interno: Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Benevento Pag. 3105

Ministero della marina mercantile: Diario delle prove scritte relative al concorso per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva (personale amministrativo) Pag. 3105

Prefettura di Chieti: Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1956. Pag. 3105

Prefettura di Firenze: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Firenze Pag. 3105

Prefettura di Gorizia: Graduatoria generale del concorso al posto di direttore del macello di Monfalcone con annesso servizio di condotta Pag. 3106

Prefettura di Torino: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino Pag. 3107

Prefettura di Treviso: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso. Pag. 3108

Prefettura di Siracusa: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracusa Pag. 3109

Prefettura di Belluno: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Belluno Pag. 3109

Prefettura di L'Aquila: Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di L'Aquila Pag. 3110

Prefettura di Messina: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1957 Pag. 3110

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 maggio 1957, n. 1501.

Conversione, a decorrere dal 1º ottobre 1957, dell'Istituto tecnico commerciale pareggiato di Sanremo in Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo statale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Veduti i regi decreti 30 settembre 1920 e 21 marzo 1935, riguardanti il pareggiamento dell'Istituto tecnico commerciale di Sanremo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1957 l'Istituto tecnico commerciale pareggiato di Sanremo è convertito in Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo statale.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Il personale dell'Istituto predetto sarà assunto nei ruoli dello Stato, secondo le norme previste dal regio decreto 6 giugno 1925, n. 1084, e dal regio decreto 15 maggio 1930, n. 740.

Art. 2.

Alla suddetta statizzazione si applicano le norme di cui all'art. 7 del regio decreto legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

Gli oneri previsti dall'art. 144, lettera E, n. 1, del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, sono assunti dal comune di Sanremo.

Art. 3.

All'Istituto tecnico commerciale statale di Sanremo sono assegnati, per il suo mantenimento:

a) un contributo annuo dello Stato, fissato nella misura di L. 24.170.000, che graverà sulle normali disponibilità di bilancio del Ministero della pubblica istruzione;

b) un contributo annuo del comune di Sanremo, stabilito nella misura di L. 15.000.000.

Il contributo del comune di Sanremo verrà corrisposto direttamente all'Istituto in rate semestrali posticipate. In caso di inadempienza nei versamenti, il prefetto promuoverà l'emissione di un mandato di ufficio per il pagamento, non oltre due mesi dall'avvenuta scadenza, del debito per sorte capitale e per interessi di mora.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1957

GRONCHI

ROSSI — TAMBRONI — MEDICI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1958

Atta del Governo, registro n. 113, foglio n. 62. — RILLEVA

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale statale di Sanremo

Numero dei corsi completi: 3

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1 Presidenza senza insegnamento .	1	—	
2 Lettere italiane e storia	3	—	nella 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a classe di un corso
3 Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	2	
4 Matematica e fisica	3	—	nelle classi di un corso
5 Geografia generale ed economica	1	—	nella 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a classe di due corsi
6 Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	1	—	nelle classi del 3° corso
7 Scienze naturali - Chimica e merceologia	—	1	
8 Prima lingua straniera (ruolo B)	1	—	nelle classi di due corsi e nella 2 ^a e 3 ^a classe del terzo corso
9 Prima lingua straniera (ruolo B)	—	1	
10 Seconda lingua straniera	3	—	nelle classi di un corso
11 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	3	—	nelle classi di un corso
12 Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	3	—	nelle classi di un corso
13 Religione	—	1	
14 Stenografia	—	1	
15 Calligrafia	—	1	
16 Dattilografia (facoltativa) .	—	—	

NB — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali dell'Istituto, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
MEDICIIl Ministro per la pubblica istruzione
ROSSI**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**
2 maggio 1957, n. 1502.**Erezione in ente morale del Centro di cultura per l'Alto Adige, con sede in Bolzano.**

N. 1502. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Centro di cultura per l'Alto Adige, con sede in Bolzano, viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1958

Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 80 — RELLEVA

DECRETO-LEGGE 23 luglio 1958, n. 721.

Estrazione anticipata dello spirito da vino accantonato ai sensi dei decreti-legge 16 marzo 1957, n. 69 e 14 settembre 1957, n. 812, rispettivamente convertiti in legge, con modificazioni, nelle leggi 12 maggio 1957, n. 307 e 27 ottobre 1957, n. 1031.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, comma secondo, della Costituzione;
Visto il testo unico di legge per l'imposta di fabbricazione sugli spiriti, approvato con decreto Ministeriale 8 luglio 1924, e le successive modificazioni;

Visto il decreto legge 18 aprile 1950, n. 142, concernente modificazioni al regime fiscale degli spiriti per agevolare la distillazione del vino ed alle disposizioni relative alla minuta vendita degli estratti ed essenze per la preparazione dei liquori, convertito in legge con la legge 16 giugno 1950, n. 331;

Visto il decreto legge 18 marzo 1952, n. 118, concernente il ripristino delle agevolazioni fiscali temporanee e straordinarie per la distillazione del vino, convertito in legge con la legge 15 maggio 1952, n. 457;

Visto il decreto legge 3 dicembre 1953, n. 879, concernente modificazioni alla imposta di fabbricazione ed ai diritti erariali sugli alcoli convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1954, n. 3;

Visto il decreto-legge 16 settembre 1955, n. 836, concernente proroga e modifica del regime fiscale sugli alcoli, convertito, con modificazioni, nella legge 15 novembre 1955, n. 1037;

Visto il decreto-legge 16 marzo 1957, n. 69, concernente il ripristino delle agevolazioni temporanee straordinarie per lo spirito e le acqueviti di vino accordate con il decreto-legge 18 aprile 1950, n. 142, e con il decreto-legge 18 marzo 1952, n. 118, convertito, con modificazioni, nella legge 12 maggio 1957, n. 307;

Visto il decreto legge 14 settembre 1957, n. 812, concernente, fra l'altro, agevolazioni temporanee eccezionali per lo spirito e l'acquavite di vino, convertito, con modificazioni, nella legge 27 ottobre 1957, n. 1031;

Ritenuta la straordinaria necessità e l'urgenza di sopperire alla minore produzione di spirito di seconda categoria verificatasi nel decorso esercizio finanziario;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Ministri per le finanze, per il bilancio, per il tesoro e per l'agricoltura e foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' concessa, su richiesta degli interessati, la estrazione anticipata, in tutto od in parte, della quantità di spirito, eccedente il primo quarto, ottenuta dalla distillazione dei vini genuini di qualsiasi gradazione, anche se acescenti o alterati, e tali riconosciuti dall'Amministrazione finanziaria, che risulti depositata in magazzini fiduciari coi benefici fiscali di cui ai decreti-legge 16 marzo 1957, n. 69, e 14 settembre 1957, n. 812, rispettivamente convertiti, con modificazioni, nelle leggi 12 maggio 1957, n. 307, e 27 ottobre 1957, n. 1031.

Art. 2.

L'abbuono di imposta per gli spiriti che fruiscono delle concessioni di cui all'art. 1 è ridotto:

a) al 35% della imposta per quelli ottenuti ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 16 marzo 1957, n. 69, convertito, con modificazioni, nella legge 12 maggio 1957, n. 307, nonché allo spirito ottenuto nel periodo dal 1° settembre 1957 al 13 settembre 1957, ai sensi dello art. 4-bis della legge 27 ottobre 1957, n. 1031;

b) al 55% della imposta per quelli ottenuti ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 14 settembre 1957, n. 812, convertito, con modificazioni, nella legge 27 ottobre 1957, n. 1031.

Art. 3.

L'estrazione anticipata di spirito di vino di cui al precedente art. 1 può essere effettuata dalla data di entrata in vigore del presente decreto sino al 31 ottobre 1958.

Art. 4.

Resta ferma, limitatamente al primo quarto, la data di estrazione dai magazzini fiduciari dello spirito accantonato ai sensi dei decreti-legge 16 marzo 1957, n. 69, e 14 settembre 1957, n. 812, ai fini della concessione dei benefici fiscali con le norme previste dai decreti stessi.

Art. 5.

Per avvalersi della facoltà concessa col presente decreto gli interessati devono presentare apposita richiesta scritta al competente Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, indicando i quantitativi che intendono estrarre, con espresso richiamo al presente decreto.

Art. 6.

Per i residui quantitativi di spirito di vino distillato coi benefici fiscali di cui ai decreti-legge 16 marzo 1957, n. 69, e 14 settembre 1957, n. 812, rispettivamente convertiti, con modificazioni, nelle leggi 12 maggio 1957, n. 307, e 27 ottobre 1957, n. 1031, che, alla data del

1° novembre 1958, si trovassero ancora giacenti nei magazzini fiduciari, restano fermi i previsti abbuoni di imposta.

Detti quantitativi devono essere estratti proporzionalmente al quantitativo complessivo giacente al 1° novembre suddetto in ragione di un terzo all'anno, dopo il regolare compimento del secondo, terzo e quarto anno di giacenza normale calcolati a decorrere dalla introduzione nei rispettivi magazzini fiduciari.

Art. 7.

E' abrogata ogni disposizione contraria al presente decreto.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1958

GRONCHI

FANFANI — PRETI —
ANDREOTTI — MEDICI
— FERRARI AGGRADI

Visto, il Guardasigilli, GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1958

Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 94 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 maggio 1958, n. 722.

Erezione in ente morale dell'« Associazione allevatori della provincia di Verona », con sede in Verona.

N. 722. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, l'« Associazione allevatori della provincia di Verona », con sede in Verona viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli, GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1958

Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 69 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 maggio 1958, n. 723.

Erezione in ente morale dell'« Associazione provinciale degli allevatori di Taranto », con sede in Taranto.

N. 723. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, l'« Associazione provinciale degli allevatori di Taranto », con sede in Taranto, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli, GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1958

Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 70. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 maggio 1958, n. 724.**Erezione in ente morale dell'« Associazione allevatori del Friuli », con sede in Udine.**

N. 724. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, l'« Associazione allevatori del Friuli » con sede in Udine, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1958

Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 71 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1958, n. 725.**Fusione delle Opere pie « Patronato pro mutis » e « Sordomuti e ciechi poveri Umberto I » di Cremona, in unico ente denominato Opera pia « Patronato pro mutis ».**

N. 725. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, le Opere pie « Patronato pro mutis » e « Sordomuti e ciechi poveri Umberto I » di Cremona, vengono fuse in unico ente denominato Opera pia « Patronato pro mutis » e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1958

Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 79. — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1958.**Sostituzione di ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di Napoli.****IL MINISTRO PER L'INTERNO**

Vista la legge 4 maggio 1951, n. 570, sulla rappresentanza del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza nella composizione dei Tribunali militari territoriali;

Visto il decreto Ministeriale 13 settembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 305, con il quale: il tenente colonnello di pubblica sicurezza Attanasio Valentino, i maggiori Pastorini Elio Umberto ed Antonucci Giuseppe, il capitano Coscia Corrado, sono stati designati, per un biennio, quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di Napoli nei giudizi a carico di imputati appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Considerato che il tenente colonnello di pubblica sicurezza Attanasio Valentino ed il maggiore Antonucci Giuseppe sono stati di recente trasferiti ad altra sede; che il maggiore di pubblica sicurezza Pastorini Elio Umberto è stato promosso al grado superiore; che il capitano Coscia Corrado è stato trasferito e promosso e che, pertanto, si rende necessario, ai sensi dell'art. 13 (numeri 1 e 2) dell'ordinamento giudiziario militare - regio decreto 9 settembre 1941, n. 1022, riconfermare il tenente colonnello di pubblica sicurezza Pastorini Elio Umberto con il nuovo grado e procedere alla sostituzione degli altri ufficiali;

Decreta:

Vengono designati, per il biennio 1957-59, quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di Napoli, nei giudizi a carico di appartenenti al Corpo delle guar-

die di pubblica sicurezza i seguenti ufficiali: il tenente colonnello di pubblica sicurezza Pastorini Elio, riconfermato nel nuovo grado, in sostituzione del tenente colonnello di pubblica sicurezza Attanasio Valentino, subentrando, al posto del già maggiore Pastorini Elio Umberto, il maggiore di pubblica sicurezza Conti Alberto del raggruppamento guardie di pubblica sicurezza di Napoli; il maggiore di pubblica sicurezza Bertucci Giuseppantonio del Compartimento polizia stradale di Napoli in sostituzione del maggiore di pubblica sicurezza Antonucci Giuseppe, trasferito; il capitano di pubblica sicurezza Saporito Luigi in sostituzione del capitano di pubblica sicurezza Coscia Corrado, trasferito e promosso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 maggio 1958

p. Il Ministro: BISORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1958

Registro n. 15 Interno, foglio n. 15

(3834)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1958.**Sostituzione di ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di La Spezia.****IL MINISTRO PER L'INTERNO**

Vista la legge 4 maggio 1951, n. 570, sulla rappresentanza del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza nella composizione dei Tribunali militari territoriali;

Visto il decreto Ministeriale 13 settembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 305, con il quale i maggiori di pubblica sicurezza (già capitani) Autera Luigi e Tardito Mario, sono stati designati, per un biennio, quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di La Spezia, nei giudizi a carico di imputati appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Considerato che detti ufficiali sono stati, il primo promosso e trasferito ed il secondo promosso e che, quindi, ai sensi dell'art. 13 (numeri 1 e 2) dell'ordinamento giudiziario militare - regio decreto 9 settembre 1941, n. 1022) occorre procedere alla loro sostituzione;

Decreta:

I capitani di pubblica sicurezza Milone Giuseppe e Rocca Fausto, del raggruppamento guardie di pubblica sicurezza Genova, sono designati, per il biennio 1957-59, quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di La Spezia nei giudizi a carico di imputati appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, in sostituzione dei maggiori di pubblica sicurezza Autera Luigi e Tardito Mario.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 maggio 1958

p. Il Ministro: BISORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1958

Registro n. 15 Interno, foglio n. 13

(3833)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1958.

Autorizzazione alla Società per azioni Magazzini Agricoli Novaresi « M.A.N. » ad istituire in Novara un Magazzino generale per merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto legge 1° luglio 1926, n. 2290, che stabilisce l'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, e le successive sue modificazioni;

Visto il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, che approva il regolamento generale concernente l'ordinamento e l'esercizio dei Magazzini generali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1954, n. 1510, che reca modificazioni al predetto regolamento;

Vista l'istanza in data 11 dicembre 1957, con la quale la Società per azioni Magazzini Agricoli Novaresi « M.A.N. », avente sede in Milano, piazza S. Fedele n. 2, chiede di essere autorizzata ad istituire e gestire in Novara, negli immobili di proprietà, siti in via Bartolino da Novara, un Magazzino generale per merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate;

Vista la documentazione allegata a detta istanza;

Visto il parere favorevole espresso, al riguardo, dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Novara con la deliberazione della Giunta camerale n. 38, del 20 gennaio 1958;

Decreta:

Art. 1.

La Società per azioni Magazzini Agricoli Novaresi « M.A.N. » è autorizzata ad istituire e gestire, in Novara, via Bartolino da Novara, un Magazzino generale per merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate.

Art. 2.

I locali del Magazzino generale, come sopra autorizzato, sono quelli descritti nella perizia di idoneità redatta dall'ing. Alberto Zucchelli di Milano in data 19 ottobre 1957, allegata all'istanza della predetta Società.

Art. 3.

Le norme regolamentari e le condizioni tariffarie, che la Società in parola dovrà applicare nella conduzione del Magazzino generale, sono quelle approvate dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Novara con la deliberazione n. 38, del 20 gennaio 1958.

Art. 4.

L'ammontare della cauzione che la Società per azioni Magazzini Agricoli Novaresi « M.A.N. » dovrà prestare, è determinata, salvo successive modificazioni, in lire 4.000.000 (quattro milioni).

Art. 5.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Novara è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 giugno 1958

p. Il Ministro per l'industria e commercio

MICHELI

Il Ministro per le finanze

ANDREOTTI

(3927)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1958.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa di produzione e lavoro « Api », con sede in Binasco (Milano), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista l'istanza del presidente della Cooperativa di produzione e lavoro « Api », con sede in Binasco (Milano), tendente ad ottenere la liquidazione coatta amministrativa dell'Ente predetto;

Vista la situazione patrimoniale allegata all'istanza di cui sopra, dalla quale risulta che le attività della Cooperativa non sono sufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la nota n. 60311/I del 10 giugno 1958 del Prefetto di Milano;

Riconosciuta la necessità, nell'interesse dei creditori, di assoggettare la Cooperativa predetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa di produzione e lavoro « Api », con sede in Binasco (Milano), costituita con atto 8 aprile 1944 del notaio Giuseppe Piccaluga, è messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il prof. dott. Mario Guardone è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 giugno 1958

Il Ministro: GUI

(3953)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1958.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa Edile Stradale Appalti Forniture - C.E.S.A.F., con sede in Molino del Pallone (Bologna), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria eseguita alla Cooperativa Edile Stradale Appalti Forniture - C.E.S.A.F., con sede in Molino del Pallone (Bologna), dalle quali si rilevano lo scarso funzionamento degli organi collegiali, la cessazione dell'attività e lo stato di insolvenza dell'Ente;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la nota n. 3172 Gab. del 14 maggio 1958 del Prefetto di Bologna;

Riconosciuta la necessità, nell'interesse dei creditori, di assoggettare la Cooperativa predetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa Edile Stradale Appalti Forniture - C.E.S.A.F., con sede in Molino del Pallone (Bologna), costituita con atto 12 agosto 1948 del notaio Cesare Sassoli, è messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

L'avv. Giancarlo Guidotti è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 giugno 1958

Il Ministro: GUI

(3952)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1958.

Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Calabria.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315;

Vista la legge 12 luglio 1951, n. 560;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1560;

Vista la deliberazione n. 126 del 5 maggio 1958, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Calabria ha proposto, ai sensi dell'art. 1 della citata legge 29 dicembre 1956, n. 1560, che della Giunta medesima venga chiamato a far parte un rappresentante del settore del credito, particolarmente importante nella economia di quella Provincia;

Considerata la fondatezza dei motivi addotti dalla predetta Giunta a sostegno della proposta;

Decreta:

Art. 1.

Fa parte della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Calabria, con voto deliberativo, anche un membro scelto nel settore del credito.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1958

Il Ministro per l'industria e per il commercio
GAVA

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
COLOMBO

(3888)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1958, registro n. 37, foglio n. 215, è stato respinto il ricorso del sig. Germinario Mauro contro il provvedimento con cui è stato licenziato da aiutante tecnico supplente presso il Liceo ginnasio di Molfetta.

(3899)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Cavallero Melchiarde, già esercente in Valenza Po, via 9 Febbraio n. 10. Tali marchi erano contrassegnati col n. 463-AL.

(3826)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDARIA

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria (rettifica).

Ente Puglia e Lucania

Nell'avviso n. 3504, relativo alla determinazione dell'indennità di espropriazione dovuta alla ditta ISTITUTO DEI FONDI RUSTICI - SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE ITALIANA, con sede in Roma, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 167, del 12 luglio 1958, pag. 2923, deve intendersi stralciato, sia dall'*errata* sia dal *corrigé* - trattandosi di mera duplicazione - il rigo 23° dell'elenco dei terreni espropriati concernente la seguente particella.

Errata

Foglio di mappa 17 - N di mappa 29-a - Qualità pascolo - Classe III - Superficie ha 105 77 64 - Reddito dominicale lire 4 336,83

Corrigé

Foglio di mappa 17 - N di mappa 29-a - Qualità uliveto - Classe III - Superficie ha 105 77 64 - Reddito dominicale lire 35 963,97

(3898)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa, con la seguente circolare

N. A-81 del 30 giugno 1958, concernente il commercio di transito.

(3954)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 167

Corso dei cambi del 24 luglio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	624,80	624,80	624,81	624,80	624,75	624,80	624,80	624,80	624,80	624,80
\$ Can.	651,55	650,50	651 —	650,75	650,50	651,41	650,875	651,40	651,37	651,40
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,79	145,805	145,80	145,80	145,805	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	89,83	89,83	89,84	89,84	89,85	89,85	89,85	89,85	89,84	89,84
Kr. N.	86,85	86,89	86,90	86,8875	86,88	86,89	86,87	86,87	86,89	86,86
Kr. Sv.	120,51	120,47	120,50	120,50	120,55	120,51	120,49	120,55	120,52	120,52
Fol.	164,44	164,44	164,45	164,44	164,50	164,45	164,45	164,45	164,43	164,45
Fr. B.	12,49	12,49	12,49	12,48875	12,485	12,49	12,48	12,50	12,49	12,49
Fr. Fr.	147,92	147,93	148,05	147,97	147,85	147,93	147,98	147,90	147,91	147,95
Fr. Sv. acc.	142,50	142,46	142,35	142,465	142,50	142,49	142,46	142,55	142,50	142,55
Lst.	1736,75	1736,75	1736,75	1736,80	1736,75	1736,87	1736,70	1736,85	1736,87	1736,625
Dm occ.	148,79	148,77	148,80	148,77	148,75	148,79	148,77	148,80	148,79	148,78
Scell. Aust.	24,03	24,03	24,03	24,0375	24,05	24,04	24,03625	24,04	24,04	24,04

Media dei titoli del 24 luglio 1958

Rendita 3,50 % 1906	62,525	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959) . .	101,35
Id. 3,50 % 1902	62,15	Id. 5 % (" 1° aprile 1960) . .	100,025
Id. 5 % 1935	97,50	Id. 5 % (" 1° gennaio 1961) . .	99,30
Redimibile 3,50 % 1934	83,60	Id. 5 % (" 1° gennaio 1962) . .	98,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	77,90	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963) . .	97,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,70	Id. 5 % (" 1° aprile 1964) . .	97,725
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	87,575	Id. 5 % (" 1° aprile 1965) . .	97,725
Id. 5 % 1936	97,775	Id. 5 % (" 1° aprile 1966) . .	97,825
Id. 5 % (Città di Trieste)	88,575		
Id. 5 % (Beni Esteri)	88,525		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 luglio 1958

1 Dollaro USA	624,80	1 Franco belga	12,489
1 Dollaro canadese	650,812	100 Franchi francesi	147,975
1 Franco svizzero lib.	145,805	1 Franco svizzero acc.	142,462
1 Corona danese	89,845	1 Lira sterlina	1736,75
1 Corona norvegese	86,879	1 Marco germanico	148,77
1 Corona svedese	120,495	1 Scellino austriaco	24,037
1 Fiorino olandese	164,445		

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 1958, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 200, e stato respinto il ricorso straordinario proposto dal sig. Bussetti Pasquale, avverso il provvedimento in data 14 agosto 1952, con il quale gli è stato riconosciuto il rapporto di impiego a contratto straordinario anziché a contratto tipo

(3842)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Livorno

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 10123, in data 15 luglio 1958 e stata prorogata fino al 15 agosto 1958 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Livorno affidata al dott. Gerardo Sica

(3839)

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Casa Mia », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 12 giugno 1958, il dott. Mario Craveri è stato nominato commissario governativo della Società Cooperativa edilizia « Casa Mia », con sede in Roma, per la durata di mesi sei dalla data del decreto stesso, in sostituzione del dottor Domenico Nicoletti, dimissionario.

(3803)

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 3 giugno 1958 « Determinazione delle retribuzioni medie settimanali per le persone addette ai servizi familiari, ecc. », pubblicato alla pag. 2732 della *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 1° luglio 1958, nelle premesse, ove è detto: « Visti gli articoli 11 e 13 della legge 20 febbraio 1958, n. 551 » leggesi « Visti gli articoli 11 e 13 della legge 20 febbraio 1958, n. 55 »

(3957)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Concorso per esami per l'iscrizione di allievi nella Scuola dell'arte della medaglia per l'anno scolastico 1958-59 e per il conferimento di una borsa annuale di studio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 14 luglio 1907, n. 486, che istituisce in Roma la Scuola dell'arte della medaglia;

Visto il regolamento 4 ottobre 1907, n. 765, e successive modificazioni per l'esecuzione della suddetta legge;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, e successive modificazioni, con il quale vengono fissate le nuove norme per la presentazione dei documenti nei pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto un concorso per esami per l'iscrizione di allievi nella Scuola dell'arte della medaglia per l'anno scolastico 1958-59 e per il conferimento di una borsa annuale di studio.

Art. 2.

Coloro che aspirano ad essere iscritti alla detta Scuola dovranno farne domanda al Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro) su carta da bollo da L. 200 da presentare o far pervenire entro il 30 settembre 1958.

Dalla domanda dovrà risultare:

- a) nome, cognome e paternità dell'aspirante;
- b) luogo e data di nascita,
- c) domicilio,
- d) indirizzo al quale si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

Nella domanda stessa gli aspiranti dovranno dichiarare:

- 1) il possesso della cittadinanza italiana;
- 2) le eventuali condanne penali riportate.

I concorrenti uniranno inoltre tutti quei titoli, saggi e fotografie, in base ai quali potranno dimostrare il grado di perizia da essi raggiunto nell'arte del disegno, della modellatura e della incisione.

Tutti i detti titoli, saggi e fotografie, dovranno essere autenticati

Art. 3.

I candidati le cui domande siano riconosciute regolari dovranno sostenere un esperimento pratico che avrà luogo in Roma, presso la Scuola dell'arte della medaglia (Palazzo della Zecca, via Principe Umberto n. 4).

L'esperimento si comporrà:

- 1) di un saggio di modellazione, in bassorilievo, di una figura umana, copiata dal vero;
- 2) di un saggio di disegno a mezza macchia dal nudo

Al concorrente saranno concesse otto ore di tempo per ciascun saggio

Art. 4.

Il Consiglio direttivo della Scuola, in base al risultato dell'esperimento pratico e dei titoli presentati, compilerà, per ordine di merito, la lista dei giovani che potranno essere ammessi alla Scuola come allievi

I candidati che saranno ammessi alla Scuola suddetta come allievi debbono far pervenire, sotto pena di decadenza, entro il termine massimo di trenta giorni dalla data dell'avvenuta comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine,
- 2) certificato generale del casellario giudiziario, su carta da bollo da L. 200, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica;

3) certificato di buona condotta morale e civile, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune dove il candidato risiede da almeno un anno.

In caso di residenza per un tempo minore, occorre altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

4) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di origine e di residenza o dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore ai tre mesi da quella del presente decreto

Coloro che, pur possedendo titoli sufficienti per l'ammissione senza esami alla Scuola, si sottopongono volontariamente agli esami stessi nell'intento di concorrere per la borsa di studio, rinunciano implicitamente all'ammissione per titoli, e restano esclusi dalla Scuola se non ottengono l'ammissione per esami

La borsa di studio sarà conferita per l'anno scolastico 1958-59 al candidato che, a giudizio del Consiglio direttivo, otterrà la migliore votazione, conseguendo almeno i prescritti voti legali

Non saranno prese in considerazione le domande di coloro che abbiano precedentemente concorso due volte per l'ammissione alla Scuola, senza conseguire l'idoneità.

Roma, addì 19 luglio 1958

Il Ministro ANDREOTTI

(3960)

Concorso a tre posti di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca con la qualifica di aiuto operaio elettromeccanico.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, e successive modificazioni,

Visto il regolamento per l'applicazione del predetto testo unico, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni,

Viste le norme speciali per i salariati della Zecca, approvate con decreto del Ministro per le finanze 5 giugno 1925;

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67, relativa alle nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1954, n. 368, col quale vengono stabilite le nuove norme per la presentazione dei documenti per le carriere statali,

Visto l'art. 3 della legge 27 febbraio 1958, n. 114, che autorizza l'assunzione di operai temporanei presso la Zecca,

Ritenuta la necessità di indire un concorso per l'assunzione di tre operai temporanei di 3ª categoria con la qualifica contemplata nella tabella A annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67, di aiuto operaio elettromeccanico,

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso a tre posti di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca con la qualifica contemplata nella tabella A annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67, di aiuto operaio elettromeccanico.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere fornito di licenza elementare;
- b) avere compiuto l'età di anni 18 e non superato quella di anni 45.

Il suddetto limite di età assorbe ogni altro beneficio eventualmente spettante a norma delle vigenti disposizioni,

- c) essere cittadino italiano,
- d) avere il godimento dei diritti politici,
- e) avere sempre tenuto buona condotta, all'accertamento di tale requisito provvede, d'ufficio, l'Amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368,

f) essere di sana e robusta costituzione, esente da difetti o imperfezioni fisiche I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate sono ammessi al presente concorso, semprechè siano in possesso di tutti i requisiti fisici prescritti e alla visita medica di cui al successivo art. 5 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica del posto messo a concorso,

g) aver esercitato, con capacità, le mansioni di operaio in stabilimenti meccanici,

h) essere stato vaccinato da non oltre un anno,

2) aver soddisfatto agli obblighi di leva oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritto nelle liste relative secondo i casi.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che abbiano riportato qualsiasi condanna, anche condizionale.

Al concorso non sono ammesse le donne.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200 dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla Direzione della Zecca in Roma, via Principe Umberto n. 4, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare:

a) il cognome e nome;
b) il luogo e la data di nascita;
c) il possesso della cittadinanza italiana;
d) il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale) ed i procedimenti penali, eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio posseduto, precisando l'Istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito e l'anno scolastico relativo;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) di avere prestato la loro opera presso stabilimenti meccanici, precisando la denominazione di essi ed il relativo indirizzo nonché il periodo, la qualifica o categoria professionale rivestita e le mansioni esercitate;

i) l'esatto domicilio e il preciso recapito: i concorrenti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti del loro recapito direttamente alla Direzione della Zecca in Roma.

La firma dell'aspirante, apposta in calce alla domanda, deve essere autenticata dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante o da un notaio.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio, ove prestano servizio.

Unitamente alla domanda di ammissione al concorso gli aspiranti sono tenuti a presentare obbligatoriamente:

1) un estratto rilasciato da notaio del libretto di lavoro previsto dalla legge 10 gennaio 1935, n. 112, ovvero dell'attestato sostitutivo del medesimo libretto di lavoro, tale estratto deve riferirsi a quanto appresso specificato:

a) numero del libretto o dell'attestato sostitutivo di esso, data di rilascio e Comune che l'ha emesso;

b) complete generalità dell'aspirante, residenza ed indirizzo;

c) stato di servizio, con la indicazione degli stabilimenti od aziende ove l'aspirante ha prestato la sua opera, date di assunzione e di cessazione dal servizio presso i singoli stabilimenti od aziende, nonché ove risulti, qualifica o categoria professionale;

2) una dichiarazione rilasciata su carta bollata da L. 100 dalla Direzione degli stabilimenti meccanici presso cui hanno prestato la loro opera, da cui, oltre al periodo di permanenza, risulti esplicitamente la qualifica o categoria professionale, le mansioni esercitate nonché la capacità dimostrata;

3) tutti quegli altri titoli o documenti professionali o di mestiere che ritengano, nel proprio interesse, di produrre.

Art. 4

Non si terrà conto delle domande che saranno presentate o perveniranno alla Direzione della Zecca in Roma, dopo il termine di cui al precedente art. 3, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altri uffici diversi da quello sopra indicato.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dalla Direzione della Zecca.

Non si terrà parimenti conto dei documenti e dei titoli indicati nell'ultimo comma del precedente art. 3, che siano presentati o perveniranno alla Direzione della Zecca dopo il suddetto termine di cui al citato art. 3, anche se presentati in tempo utile agli uffici postali o ad altri uffici diversi da quello sopra indicato.

Art. 5.

Con successivo decreto sarà nominata la Commissione per l'accertamento dell'idoneità fisica e dell'attitudine al servizio degli aspiranti, a norma dell'art. 20 del regolamento, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e dell'art. 8 delle norme speciali per i salariati della Zecca, approvate con decreto del Ministro per le finanze 5 giugno 1925.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 20 del regolamento suindicato non sono consentite visite di appello.

Art. 6.

Con successivo decreto sarà nominata a termini dell'art. 8 delle norme speciali per i salariati della Zecca, approvate con decreto del Ministro per le finanze 5 giugno 1925, altra Commissione, per la determinazione dei criteri di scelta dei candidati e per la valutazione comparativa dei titoli e requisiti degli aspiranti, ai sensi dell'art. 7 della legge 26 febbraio 1952, n. 67.

Art. 7.

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno far pervenire, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data della apposita comunicazione, i sottoindicati documenti di rito.

1) titolo di studio originale o copia notarile autentica, su carta da bollo da L. 200, del titolo di studio, prescritto nel precedente art. 2;

2) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita rilasciato in carta da bollo da L. 100;

3) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine;

4) certificato di godimento dei diritti politici su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

Per i minori degli anni 21 il certificato, la cui esibizione in ogni caso è obbligatoria, conterrà la dichiarazione che il candidato non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, impediscano il possesso dei diritti politici stessi;

5) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale) su carta bollata da L. 200, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica;

6) documento militare

a) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto del foglio matricolare in bollo da L. 200 rilasciato dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati, dopo la loro presentazione alle armi, sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti.

b) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente Consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

1) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare, in bollo da L. 200, rilasciati dal distretto militare competente;

2) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo da L. 100 rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopraindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

c) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva:

1) se il giudizio è stato adottato dal Consiglio di leva presso il Comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestri):

certificato di esito di leva, in bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

2) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alla lista di leva marittima):

certificato di esito di leva, in bollo da L. 100, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto;

d) per i candidati infine che non siano stati ancora sottoposti a giudizio del Consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestri, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alla lista di leva marittima;

7) certificato comunale di vaccinazione, da cui risulti che l'ultima vaccinazione dell'aspirante non sia anteriore ad un anno.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

- a) certificato di cittadinanza italiana;
- b) certificato di godimento dei diritti politici;
- c) certificato generale del casellario giudiziale.

I certificati di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici dovranno attestare, altresì, che gli interessati godevano del possesso dei requisiti rispettivamente della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati indigeni hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella B) allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano un certificato del sindaco o della autorità di pubblica sicurezza comprovante esplicitamente la loro iscrizione nell'elenco dei poveri e purché sugli atti prodotti in esenzione dal bollo risultino indicati gli estremi dell'attestato comprovante la condizione di indigenza.

Art. 8.

La graduatoria dei vincitori sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati e con l'osservanza delle disposizioni in vigore.

A parità di condizioni si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 2 del regio decreto 31 dicembre 1925, n. 2398.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 giugno 1958

Il Ministro MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1958

Registro n. 15 Tesoro, foglio n. 66. — FLAMMIA

(3648)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Benevento

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1º gennaio 1958 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Benevento (classe 1ª),

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1958, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso,

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, e la legge 9 agosto 1954, n. 748,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Benevento, nell'ordine appresso indicato.

1 Martelli dott. Mario	punti 84,50 su 132
2 Zito dott. Ludovico	82 —
3 Durano dott. Giustino	74,36
4 Gaetti dott. Giuseppe	73,95
5 Madau Diaz dott. Gaetano	73,50
6 Perta dott. Angelo	72,50
7 Merolli dott. Rocco	71,50
8 Campanelli dott. Giovanni	70,59
9 Calabro Vincenzo	69 —
10. Napolino dott. Francesco	68,68
11. Macaluso dott. Bartolomeo	68 —
12. Calulo dott. Rosario	67,54
13. Mazzoni dott. Francesco	66,36

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 15 luglio 1958

p. Il Ministro. ROMINO

(3918)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Diario delle prove scritte relative al concorso per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva (personale amministrativo).

Le prove scritte del concorso per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva (personale amministrativo) del Ministero della marina mercantile, bandito con decreto Ministeriale 20 febbraio 1958, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio successivo, registro n. 2, foglio n. 237, avranno luogo nei giorni 10, 11, 12, 13 e 14 novembre 1958, con inizio alle ore 8,30, nell'aula B del Palazzo degli esami in Roma, via Gerolamo Induno.

(3958)

PREFETTURA DI CHIETI

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto 26 marzo 1958, n. 12106, col quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso per conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1956, bandito con decreto prefettizio 21 marzo 1957, n. 10592,

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione dell'ostetrica condotta Maria Savini, componente della predetta Commissione di recente deceduta,

Viste le proposte a suo tempo formulate dai Comuni interessati, a sensi dell'art. 13 del decreto del presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e visto altresì, il citato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse è modificata con la nomina dell'ostetrica condotta Bonetti Aldemira, in sostituzione dell'ostetrica condotta Savini Maria, deceduta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della provincia di Chieti, e, per otto giorni consecutivi, negli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Chieti, addì 8 luglio 1958

Il prefetto. BENIGNI

(3806)

PREFETTURA DI FIRENZE

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il bando di concorso per i posti di veterinari condotti vacanti al 30 novembre 1956, approvato con decreto prefettizio n. 2835 del 14 maggio 1957,

Visto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1956,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito degli idonei nel concorso per tre posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1956:

1. Zuccarini Giuseppe	punti	67,350
2. Pizzirani Pirano		65,814
3. Cavallini Aldo		64,749
4. Ciampi Luigi		61,867
5. Ficini Leopoldo		61,860
6. Crini Nello		61,505
7. Boccacci Giuseppe		60,150
8. Chini Pierandrea		59,806
9. Parducci Guelfo		57,843
10. Carmassi Piero		57,463
11. Ruggeri Carlo		56,057
12. Bartali Erasmo		55,094
13. Sivieri Augusto		54,810
14. Pesciatini Enrico		53,659
15. Confortini Pellegrino		53,285
16. Mariotti Piero		52,984
17. Magri Giovanni		48,190
18. Zampetti Umberto		47,869
19. Eberle Ugo		47,234
20. Mannini Pier Luigi		46,804
21. Matteucci Giuseppe		46,705
22. Scarselli Lino		45,834
23. Chiti Ivano		45,007
24. Della Croce Gabriele		44,500
25. Tomasini Adriano		44,393
26. Neri Egizio		44,168
27. Moretti Luigi		44,021
28. Corrias Giuseppe		44,000
29. Ventrighia Francesco		43,660
30. Lucherini Mario		43,522
31. Falagiani Nino		42,250
32. Zati Marino		41,806
33. Mecatti Fulvio		41,746
34. Sessi Pietro		41,000
35. Filippi Elio		40,750
36. Colecchia Arcangelo		40,731
37. Tazzini Pietro, nato il 6 febbraio 1927		40,500
38. Grandini Pier Luigi, nato il 16 settembre 1929		40,500
39. Culzoni Vitaliano, nato il 4 ottobre 1928		40,000
40. Pierucci Costantino, nato l'8 marzo 1930		40,000
41. Vitali Morando		39,875
42. Galigani Giampaolo		39,250
43. Ceccatelli Giorgio		39,150
44. Giovannelli Alberto		38,650
45. Galosi Ernesto		38,500
46. Ghelardoni Enzo		38,000
47. Cardosi Carrara Renzo		37,700
48. Ferrarini Brenno, coniugato, un figlio		37,500
49. Modesti Pietro, celibe		37,500
50. Bianchi Giuseppe		37,291
51. Cardelli Giuseppe, ex combattente		37,000
52. Ferri Egisto		37,000
53. Giannetti Giuseppe		36,500
54. Gaito Gino		36,000
55. Gallo Salvatore		35,500
56. Ciocchetti Mario		35,000

Firenze, addì 4 luglio 1958

Il prefetto ADAMI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 3315 del 4 luglio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1956,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati veterinari sono dichiarati vincitori delle condotte (vacanti al 30 novembre 1956) a fianco segnate:

- 1) Zuccarini Giuseppe: Lastra a Signa;
- 2) Pizzirani Pirano: Bagno a Ripoli,
- 3) Cavallini Aldo: Carmignano.

Firenze, addì 10 luglio 1958

Il prefetto ADAMI

PREFETTURA DI GORIZIA

Graduatoria generale del concorso al posto di direttore del macello di Monfalcone con annesso servizio di condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio decreto n. 15718/III San. del 28 agosto 1955, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami ad un posto di direttore del macello di Monfalcone con annesso servizio di condotta, vacante al 30 novembre 1954,

Visto il proprio decreto 15718 del 28 aprile 1956, con il quale venne nominata la Commissione giudicatrice,

Visti gli atti della Commissione predetta e riscontrati regolari;

Visto il verbale n. 13 del giorno 4 luglio 1958, relativo alla graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento dei concorsi di sanitari nei Comuni e nelle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse

1. Neri Umberto	punti	96,07 su 150
2. Vida Luigi		92,54
3. Depollo Vinicio		92,37
4. Facchin Mario		91,84
5. Marchi Luciano		91,37
6. Giordano Michele		91,38
7. Rizzo Luigi		90,50
8. Mioli Mario		88 —
9. Matani Massimiliano		85,35
10. Nibrant Guido		85,11
11. Di Iorio Alberto		85,05
12. Tomba Antonio		83,62
13. Andres Andrea		83,13
14. Tomba Egone		82,50
15. Lørvik Sergio		79,25
16. Cantoni Luigi Giorgio		79 —
17. Trapani Francesco		78,85
18. Gallizia Romano		74,45
19. Cavalcante Livio		74,35

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Gorizia, addì 4 luglio 1958

Il prefetto NITTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto l'odierno decreto di pari numero e data, con il quale si approva la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per il posto di direttore del macello di Monfalcone con annesso servizio di condotta, vacante alla data del 30 novembre 1954,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento dei concorsi dei sanitari nei Comuni e nelle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Visto il decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854 sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica,

Decreta:

Il dott. Neri Umberto risultato primo nella graduatoria di merito del concorso di cui alle premesse è dichiarato vincitore del concorso al posto di direttore del macello di Monfalcone con annesso servizio di condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Gorizia, addì 4 luglio 1958

Il prefetto NITTI

PREFETTURA DI TORINO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Visto il proprio decreto n 4232 in data 27 dicembre 1955, con il quale venne indetto il concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino,

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice nonche i verbali delle singole sedute;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino:

1	Pezzetti dott. Oreste	punti	55,447
2	Blessent dott. Pierino		55,350
3	Coda dott. Franco		55,285
4	Bosco dott. Giuseppe		53,812
5	Baima dott. Antonio		53,744
6	Canepa dott. Armando		53,643
7	Pesce dott. Natale		52,588
8	Morello dott. Giuseppe		52,480
9	Stoppani dott. Bruno		52,366
10	Patroncini dott. Franco		52,296
11	Riccio dott. Ferdinando		52,272
12	Gontero dott. Oreste		51,233
13	Palliola dott. Ennio		51,125
14	Bagnasco dott. Cesare		51,002
15	Seita dott. G. Battista		50,260
16	Ferrero dott. Eugenio		50,256
17	Caveri dott. Alessandro		50,135
18	Giordano dott. Michele		50,102
19	Appendino dott. Eugenio		50,026
20	Genta dott. Giovanni		49,863
21	Masera dott. Pietro		49,851
22	Cerato dott. Franco		49,562
23	Marchetti dott. Pierino		49,131
24	Imarisio dott. Remo		48,985
25	Melis dott. Igino		48,734
26	Varvelli dott. Mario		48,713
27	Ruatti dott. Adelfo		48,222
28	Michela Zucco dott. Giorgio		48,189
29	Corio dott. Italo		47,874
30	Visconti dott. Giovanni		47,863
31	Cabella dott. Stelio		47,734
32	Giamporcaro dott. Sergio		47,698
33	Arnaudo dott. Mario		47,662
34	Udo dott. Mario		47,495
35	Ravetto dott. Luigi		47,406
36	Negretti dott. Franco		47,125
37	Sansoe dott. Domenico		47,013
38	Belis dott. Bartolomeo		46,999
39	Colombo dott. Sergio		46,781
40	Peggiani dott. Reneo		46,588
41	Arpellino dott. Giuseppe		46,532
42	Gonrad dott. Lorenzo (nato il 9 ago- sto 1928)		46,500
43	Brosio dott. Giuseppe (nato il 15 giu- gno 1932)		46,500
44	Pejla dott. Giuseppe		46,453
45	Orengia dott. Ruggero		46,375
46	Mossetti dott. Luigi		46,370
47	Vallis dott. Pietro		46,293
48	Chiriotti dott. Pietro		46,189
49	Perrone dott. Lorenzo		46,071
50	Rinaldi dott. Bruno		46,019
51	Sado dott. Matteo		45,875
52	Rossi dott. Luigi		45,723
53	Sartori dott. Bruno		45,650
54	Rampone dott. Remo		45,505
55	Rosaschino dott. Filippo		45,477
56	Mussini dott. Renato		45,458
57	Baratto dott. Eliseo		45,404
58	Monti dott. Vittorio		45,327
59	Banchini dott. Giuseppe		45,244
60	Massaglia dott. Emilio		45,060

61	Porcari dott. Leopoldo	punti	45 020
62	Corti dott. Linneo		44,932
63	Cantatore dott. Roberto		44,926
64	Pellegrini dott. Egidio		44 853
65	Boragine dott. Ugo		44,833
66	Destefanis dott. Romolo		44,796
67	Marondoli dott. Gian Angelo		44,729
68	Dotta dott. Utilio		44,500
69	Vallero dott. Aldo		44,109
70	Garesio dott. Giacomo		44,062
71	Sacco dott. Tommaso		44,000
72	Bertoletti dott. Diego		43,687
73	Gnavi dott. Corrado		43,562
74	Rossi dott. Gioacchino		43,479
75	Mattavelli dott. Francesco		43,375
76	Avedano dott. Evasio		42,875
77	Pautasso dott. Nicola		42 781
78	Sereno-Regis dott. Attilio		42 458
79	Fumagalli dott. Aldo		42,421
80	Bighiani dott. Luciano		42,265
81	Mairo dott. Giuseppe (nato il 29 novem- bre 1927)		42,000
82	Osmetti dott. Emilio (nato l'11 settem- bre 1928)		42 000
83	Varani dott. Alberto		41,900
84	Nervo dott. Franco		41,500
85	Masera dott. Carlo		41,250
86	Squeri dott. Gianfranco		41,000
87	Rossi dott. Carlo		40 233
88	Cassinelli dott. Felice		39,875
89	Viroli dott. Aurelio		39,000
90	Cavalli dott. Lorenzo		38,025
91	Mazzotti dott. Angelo		38,000
92	Briani dott. Mauro		37 989
93	Signorelli dott. Silvio		36,530

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunci legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Torino, addì 4 luglio 1958

Il prefetto SAVORITI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Visto il proprio decreto n 2631 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino

Viste le domande dei singoli concorrenti nonche l'elenco delle condotte indicate in ordine di preferenza,

Visto l'art 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori della condotta indicata a fianco di ciascuno di essi:

- 1) Pezzetti dott. Oreste: Rivara Busano-Forno Canavese,
- 2) Blessent dott. Pierino: Ivrea-Fiorano,
- 3) Coda dott. Franco: Ceres-Ala di Stura-Balme Cantorai-Chialamberto-Groscavallo-Mezzenile-Pessinetto,
- 4) Bosco dott. Giuseppe: Riva presso Chieri,
- 5) Baima dott. Antonio: Rocca Canavese Corio-Levone;
- 6) Canepa dott. Armando: Piosasco,
- 7) Pesce dott. Natale: Barbania Front Can-Vauda Canavese,
- 8) Morello dott. Giuseppe: Baldissero Torinese Montaldo Torinese-Pavarolo.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunci legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 4 luglio 1958

Il prefetto SAVORITI

(3811)

PREFETTURA DI TREVISO

**Graduatoria generale del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visti i propri decreti 12 dicembre 1956, n. 4555 San, e 21 marzo 1957, n. 10756 San, con i quali è stato, tra gli altri, indetto pubblico concorso per il conferimento di sei posti di medico condotto vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1956,

Visto il proprio decreto 15 novembre 1957, n. 10757 San, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra nella sua composizione definitiva,

Visti i propri decreti 24 gennaio 1958 e 28 febbraio 1958, n. 17348 San, relativi all'ammissione dei sanitari che avevano presentato domanda di partecipazione al concorso in argomento,

Vista la graduatoria presentata dalla Commissione giudicatrice ed i verbali riguardanti le operazioni da essa compiute, riconosciuti regolari,

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1935, n. 854, e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1956

1	Signori dott. Ennio	punti 52,265 su 100
2	Conte dott. Lorenzo	52,262 »
3	Padoan dott. Armando	51,857 »
4	Bortoluzzi dott. Gian Antonio	51,133 »
5	Ferrarese dott. Mario	50,965 »
6	Sartori dott. Giuseppe	50,581 »
7	Vernier dott. Vito	50,406 »
8	Di Daniel dott. Giacomo	49,928 »
9	Cupidi dott. Enzo	48,902 »
10	Favruzzo dott. Vittorino	48,823 »
11	Favero dott. Giuseppe	48,699 »
12	Michieli dott. Alberto	48,514 »
13	Rojech dott. Giuseppe	48,210 »
14	Perinotto dott. Sergio	48,202 »
15	Passuello dott. Antonio	48,020 »
16	Jannaccone dott. Umberto	47,418 »
17	Jannaccone dott. Alberto	47,090 »
18	Manessi dott. Nicola	46,874 »
19	Criscuolo dott. Raffaele	46,572 »
20	Rigoni dott. Carlo	46,395 »
21	Bicego dott. Attilio	46,142 »
22	Mulè dott. Francesco	46,089 »
23	Martina dott. Valentino	46,056 »
24	Vazzoler dott. Vittorio	45,884 »
25	Quadrani dott. Domenico	45,679 »
26	Dalla Baratta dott. Lorenzo	45,639 »
27	Bruno dott. Fulvio	45,637 »
28	Fabiani dott. Gian Daniele	45,586 »
29	Tonello dott. Carlo	45,351 »
30	Buonocore dott. Antonino	45,318 »
31	Fanzago dott. Antonio	45,193 »
32	Pedrazzi dott. Luigi	45,133 »
33	Rorato dott. Giorgio	44,954 »
34	Mambrini dott. Mariano	44,909 »
35	Guarineri dott. Franco	44,897 »
36	Da Col dott. Sante Aldo	44,810 »
37	Sartorello dott. Antonio	44,795 »
38	Fraccalanza dott. Alessandro	44,776 »
39	Sardini dott. Sandrino	44,639 »
40	Demattè dott. Paolo	44,500 »
41	Rossi dott. Francesco	44,266 »
42	Baratto dott. Girolamo	43,990 »
43	Pinni dott. Sigismondo	43,758 »
44	Da Re dott. Giuseppe	43,681 »
45	Perissinotto dott. Dino Paolo	43,670 »
46	Tagliapietra dott. Paolo	43,622 »
47	Gagliotto dott. Attilio	43,579 »
48	Pivetta dott. Giuseppe	43,522 »
49	Messina dott. Giuseppe	43,417 »
50	Posarelli dott. Valburga	43,376 »
51	Rossiti dott. Valeriano	43,371 »
52	Faccini dott. Giancarlo	43,321 »
53	Andriollo dott. Francesco	42,980 »

54	Sproccati dott. Sanzio	punti 42,933 su 100
55	Donadi dott. Giovanni	42,193 »
56	Zambon dott. Leo	42,171 »
57	Marcuzzi dott. Andrea	42,049 »
58	Mareschi dott. Daniele	42,020 »
59	Negri dott. Santo	42,000 »
60	Rossato dott. Giacomo	41,965 »
61	Sitta dott. Giuliano	41,954 »
62	De Conto Francesco	41,835 »
63	De Franceschi dott. Mario	41,742 »
64	Fincati dott. Enrico	41,700 »
65	Valenti dott. Giuseppe	41,665 »
66	Campeasato dott. Antonio	41,511 »
67	Soldà dott. Gaetano	41,299 »
68	Fossari dott. Michele	41,255 »
69	Manildo dott. Mario	41,235 »
70	Sommacal dott. Mario	41,227 »
71	Boccatto dott. Sisto	41,110 »
72	Brocchi dott. Carlo	40,878 »
73	Bonavolontà dott. Mariano	40,664 »
74	Righetti dott. Giovanni	40,641 »
75	Fossa dott. Giovanni Pietro	40,278 »
76	Bombieri dott. Giancarlo	40,060 »
77	Fioretti dott. Luigi	39,655 »
78	Di Lenarda dott. Benigno	39,575 »
79	Den Negro dott. Umberto	38,901 »
80	Zappia dott. Bruno	38,758 »
81	Boatto dott. Luigi	38,687 »
82	Garzotto dott. Gian Pietro	38,670 »
83	Bazzani dott. Amedeo	37,221 »
84	Rosafalco dott. Giuseppe	36,823 »
85	Volpato dott. Luigino	35,423 »
86	Visentin dott. Bruno	35,159 »

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Treviso, addì 3 luglio 1958

Il prefetto. CASTELLUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 12 dicembre 1956, n. 4555 San, modificato dal decreto 21 marzo 1953 San, con il quale è stato, tra gli altri, bandito pubblico concorso per i posti di medico condotto vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1956,

Visto il proprio decreto in data odierna n. 26714-San, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei nel concorso predetto,

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1935, n. 854, e l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281

Viste le sedi indicate dai concorrenti nell'ordine delle loro preferenze,

Decreta:

- 1) Il dott. Signori Ennio è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Godega Sant'Urbano;
- 2) Il dott. Conte Lorenzo è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Caerano di San Marco;
- 3) Il dott. Padoan Armando è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Meduna di Livenza;
- 4) Il dott. Bortoluzzi Gian Antonio è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Vidaro;
- 5) Il dott. Ferrarese Mario è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Volpago del Montello (2° reparto);
- 6) Il dott. Sartori Giuseppe è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Povegliano.

Le Amministrazioni comunali interessate dovranno provvedere alla nomina dei vincitori della rispettiva condotta entro il termine di giorni quindici dal ricevimento del presente decreto.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 3 luglio 1958

Il prefetto CASTELLUCCI

(3813)

PREFETTURA DI SIRACUSA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracusa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il proprio decreto n. 11033 del 18 aprile 1953, con il quale fu bandito, tra l'altro, il concorso pubblico per titoli ed esami per l'attribuzione dei posti vacanti alla data del 30 novembre 1952 nei comuni di Canicattini Bagni e di Noto (2ª condotta),

Visti i verbali della Commissione giudicatrice in data 22 e 23 aprile 1958,

Visto l'art. 13 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso indicato nelle premesse:

1	Cirinnà dott. Corrado, nato a Noto il 16 luglio 1921	punti	51,240	su	100
2	Aiello dott. Sebastiano, nato a Canicattini Bagni il 10 marzo 1913	»	50,770	»	
3	Puzzo dott. Giuseppe, nato a Canicattini Bagni il 21 febbraio 1923	»	49,136	»	
4	Coletta dott. Corrado, nato a Milano il 5 aprile 1925	»	48,089	»	
5	Gaggiotti dott. Eugenio, nato a Orvieto il 24 novembre 1910	»	47,018	»	
6	Cultrera dott. Pasquale, nato a Pachino il 24 febbraio 1923	»	46,393	»	
7	Bombaci dott. Pasquale, nato a Canicattini Bagni il 21 novembre 1922	»	45,000	»	
8	Ciarcia dott. Michele, nato a Canicattini Bagni il 28 maggio 1922	»	44,000	»	
9	Paradiso dott. Alfonso, nato a Noto il 2 dicembre 1923	»	40,497	»	

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e in quella della Regione siciliana e pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della prefettura di Siracusa e dei comuni di Canicattini Bagni e di Noto

Siracusa, addì 9 luglio 1958

Il prefetto ONETO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il decreto prefettizio n. 20871 del 9 luglio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracusa alla data del 30 novembre 1952, bandito con decreto prefettizio n. 11033 del 18 aprile 1953;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e il regolamento 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori del concorso sopracitato per le condotte mediche indicate a fianco di ciascuno di essi

1) Cirinnà dott. Corrado, nato a Noto il 16 luglio 1921, per la 2ª condotta medica del comune di Noto,

2) Aiello dott. Sebastiano, nato a Canicattini Bagni il 10 marzo 1913, per la condotta medica del comune di Canicattini Bagni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della prefettura di Siracusa e dei comuni di Noto e di Canicattini Bagni

I sindaci dei Comuni suindicati sono incaricati, per quanto di loro competenza, alla nomina dei vincitori.

Siracusa, addì 9 luglio 1958

Il prefetto ONETO

(3812)

PREFETTURA DI BELLUNO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Belluno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il decreto prefettizio 11 aprile 1957, n. 6336 III/S, con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Belluno al 31 gennaio 1957, modificato con il successivo decreto 17 luglio 1957, n. 12922 III/S;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Belluno al 31 gennaio 1957 dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice

1	Resentera Giuseppe	punti	55,298	su	100
2	Ceccato Giusto	»	53,455	»	
3	Bruno Tito Livio	»	52,873	»	
4	Bastasin Antonio	»	52,187	»	
5	Ambrosini Silvio	»	51,538	»	
6	Andreani Venanzo	»	51,383	»	
7	Scutтери Giuseppe	»	50,245	»	
8	Murer Vecellio	»	50,103	»	
9	Ruatti Adelfo	»	49,836	»	
10	Marchetti Silvano	»	48,145	»	
11	Briani Mauro	»	47,804	»	
12	Fioretto Antonio	»	47,750	»	
13	Cichetti Roberto	»	47,650	»	
14	Uccelli Mario	»	47,500	»	
15	Brogliati Alberto	»	47,265	»	
16	Mizzau Ulisse	»	46,500	»	
17	Zerbato Domenico	»	45,758	»	
18	Ferri Egisto	»	45,500	»	
19	Luciani Manillo	»	45,100	»	
20	Tonini Franco	»	44,696	»	
21	Pozzobon Albino	»	44,500	»	
22	Masetto Giovanni	»	44,256	»	
23	Zanetello Giov. Battista	»	44,125	»	
24	Minet Alfeo	»	43,938	»	
25	Furin Michele, ex aequo	»	43,500	»	
26	Gaito Gino, ex aequo	»	43,500	»	
27	Ivis Renato	»	42,731	»	
28	Paternoster Simone	»	39,910	»	

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 15 luglio 1958

p. Il prefetto: MINAFRA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il decreto prefettizio 11 aprile 1957, n. 6336 III/S, con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Belluno al 31 gennaio 1957 ed il successivo decreto 17 luglio 1957, n. 12922 III/S, con il quale venne esclusa dal concorso stesso la condotta veterinaria, 1º reparto, del Consorzio tra i comuni di Belluno, Ponte nelle Alpi e Limana, con sede in Belluno,

Rilevato pertanto che è rimasta da assegnare la sola condotta del Consorzio veterinario dell'Alpago, fra i comuni di Chies d'Alpago, Farra d'Alpago, Pieve d'Alpago, Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago, con sede in Puos d'Alpago,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso,

Visto il proprio decreto n. 14513 III/S, in data odierna, con il quale è stata dichiarata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice,

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visti gli articoli 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

Il veterinario dott. Giuseppe Resentera, nato in 10 dicembre 1916, domiciliato a Santa Giustina, è dichiarato vincitore della condotta del Consorzio veterinario dell'Alpago fra i comuni di Chies d'Alpago, Farra d'Alpago, Pieve d'Alpago, Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago, con sede in Puos d'Alpago.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 15 luglio 1958

p. Il prefetto: MINAFRA

(3901)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 28580 Div. 3ª del 1º agosto 1956, con il quale è stato bandito pubblico concorso a un posto di veterinario condotto, vacante nella provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1955;

Visto il decreto prefettizio n. 37880 Div. 3ª del 12 agosto 1957, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso sopraindicato;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e riscontrata la regolarità delle operazioni effettuate,

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso indicato nelle premesse.

1. Cianchetta Domenico	.	.	.	punti	58,3625	su	100
2. Silveri Gino	.	.	.	»	57,7125	»	»
3. Rossetti Pietro	.	.	.	»	56,5100	»	»
4. Caracciolo Stefano	.	.	.	»	53,5000	»	»
5. De Camillis Tullio	.	.	.	»	52,4000	»	»
6. De Remigis Fernando	.	.	.	»	50,9375	»	»
7. Castiglione Costantino	.	.	.	»	48,5000	»	»
8. D'Orazio Francesco	.	.	.	»	48,4700	»	»
9. Cecchini Domenico	.	.	.	»	48,2250	»	»
10. Santilli Manlio	.	.	.	»	48,1000	»	»
11. Nucci Celestino	.	.	.	»	47,7500	»	»
12. Di Loreto Zeno	.	.	.	»	45,5000	»	»
13. Gramenzi Francesco	.	.	.	»	45,0000	»	»
14. Ciancarelli Gregorio	.	.	.	»	44,9500	»	»
15. Biocca Francesco	.	.	.	»	43,9700	»	»
16. Del Gusto Claudio	.	.	.	»	43,6900	»	»

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della Provincia nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed a quello del Comune interessato.

L'Aquila, addì 21 maggio 1958

Il prefetto. DE GENNARO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il decreto prefettizio n. 21308 Div. 3ª di pari data al presente, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1955, bandito con decreto n. 28580 del 1º agosto 1956;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

La condotta veterinaria del comune di Sulmona e assegnata al dott. Domenico Cianchetta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della Provincia nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

L'Aquila, addì 21 maggio 1958

Il prefetto DE GENNARO

(3810)

PREFETTURA DI MESSINA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto n. 3274/3ª San. del 30 gennaio 1958, con il quale è stato bandito il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1957, pubblicato nei modi di legge;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice,

Sentiti i Comuni interessati per quanto riguarda la designazione della ostetrica condotta che deve far parte della Commissione e l'Ordine dei medici della Provincia per quanto riguarda il docente universitario,

Visto il regolamento dei concorsi approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come appresso:

Presidente

Alvino dott. Sabino, vice prefetto.

Componenti.

Giustolisi dott. Giovanni, medico provinciale;

Motta prof. dott. Giuseppe, direttore clinica ostetrica e ginecologica - Università,

Micale prof. dott. Guido, primario reparto ostetrico Ospedale Margherita;

Conigharo Sara, ostetrica condotta

Le funzioni di segretario vengono espletate dal dott. Valenti Natale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e della Regione siciliana, ed all'albo della Prefettura come per legge

Messina, addì 18 giugno 1958

Il prefetto. RUSSO

(3702)